

Comune di Seregno (MB)



COMUNE DI SEREGNO
0000792/2010 - 07/01/2010



ARRIVO - 006-009

Piano di Indagine Ambientale Preliminare

- INTEGRAZIONE -

(ex d.lgs. 152/06 s.m.i.)

Area industriale Ex Dell'Orto Romildo e Figli

Via Valassina 40 - 20038 Seregno (MB)

Mappali 47-77-78-79 Foglio 4

Committente
G.A.M.M. s.r.l.
Via San Francesco, 19
22060 Mariano Comense (CO)

Consulente incaricato
Dott. Geol. Maurizio Marelli

Dicembre 2009

INDICE

1.	<i>PREMESSA</i>	2
2.	<i>INQUADRAMENTO dell'AREA</i>	3
3.	<i>PIANO DI INVESTIGAZIONE E PARAMETRI DA RILEVARE</i>	6

Allegati al testo

Allegato 1 : Planimetria indagine ambientale preliminare (ex d.lgs 152/06 s.m.i.);

Allegato 2 : Report Fotografico.

1. PREMESSA

Il presente documento “Piano di Indagine Ambientale Preliminare - INTEGRAZIONE” viene redatto su incarico della società G.A.M.M. s.r.l. con sede in Via San Francesco 19 – Mariano Comense (CO) C.F./P.I. 02634860130, in qualità di proprietaria dell'area di Via Valassina 40 in Seregno (MB), denominata “Area Ex Dell’Orto Romildo e Figli”.

Il presente documento è da intendersi come integrazione al Piano di Indagine Ambientale presentato in data 7 settembre 2009 dalla società Nelsa s.r.l. per conto della Dell’Orto Romildo e Figli s.a.s., in qualità di precedente proprietaria dell'area.

I contenuti e le procedure previste nel presente documento rispettano quanto previsto dalla normativa vigente in campo ambientale ed in particolare dal Decreto Legislativo 152/06 come modificato dal Decreto Legislativo 4/08.

L'indagine proposta è mirata alla verifica della qualità dei terreni, comparando i risultati analitici alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previste dalla vigente normativa in materia (d.lgs. 152/06), per **siti con destinazione d'uso industriale o commerciale (Parte IV, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B)**. Non è infatti attualmente previsto alcun cambio di destinazione d'uso dell'area.

A seguito della presentazione del Piano di Indagine Ambientale da parte di Nelsa s.r.l., in data 27 ottobre 2009 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con i tecnici comunali e di ARPA. Il parere ARPA del 29 ottobre 2009 conteneva diverse prescrizioni alle quali si fornirà adeguata risposta nella presente nota.

2. INQUADRAMENTO dell'AREA

L'area in esame è situata in prossimità del confine settentrionale del Comune di Seregno (MB) con accesso pedonale da Via Valassina 40 (Fig. 2-1), ad una quota di 232 m s.l.m.

Le coordinate Gauss Boaga dell'ingresso carrabile dell'area sono le seguenti: X = 1.516.186; Y = 5.056.270.

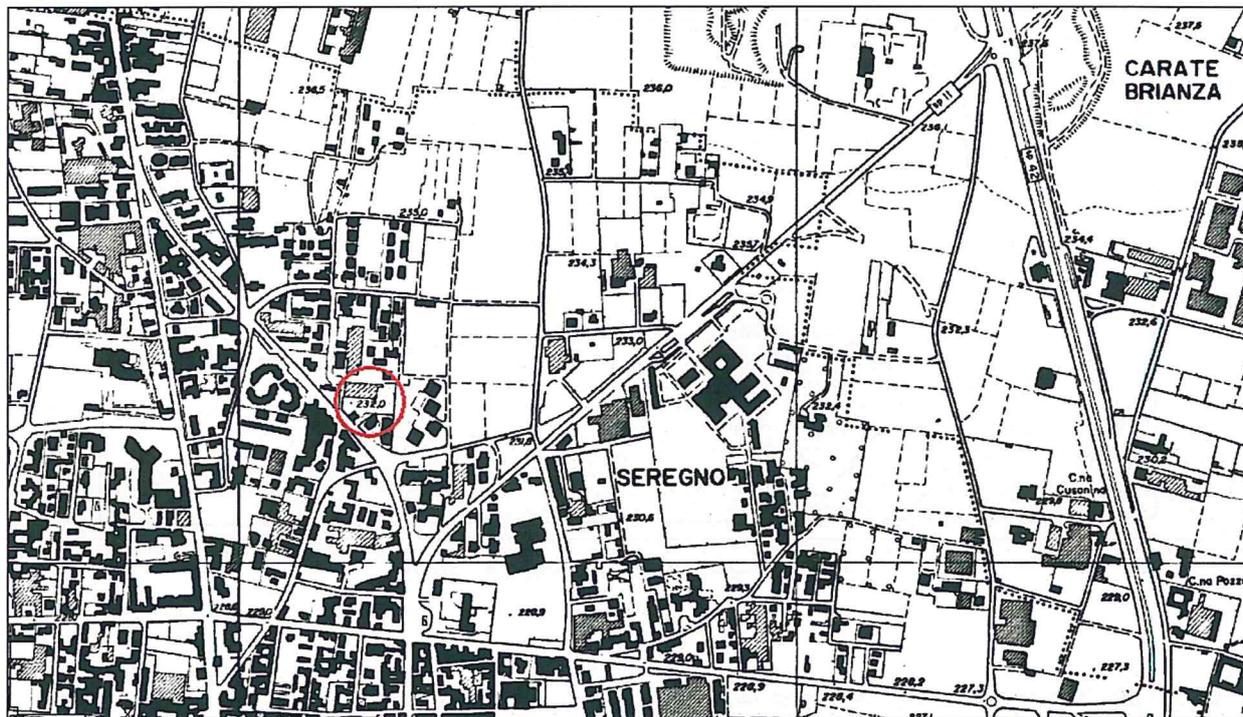


Figura 2-1 - Estratto Carta Tecnica Regionale Tavola B5c3, scala 1:10.000

Dall'osservazione della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 della Regione Lombardia, Tavola B5c3, viene confermato che il comparto in oggetto non ha subito sostanziali modificazioni nell'arco degli ultimi 14 anni (Fig. 2-1).

L'area in esame ricade nel Foglio catastale 4 ai Mappali 47-77-78-79 ricoprendo una superficie complessiva di circa 5.400 m² (Fig. 2-2). Le aree coperte occupano una superficie di circa 2.000 m² mentre le parti senza copertura presentano una pavimentazione impermeabile. La sola porzione ad est del capannone insistente sul mappale 47 si presenta priva di pavimentazione, e storicamente mai utilizzata per le attività lavorative pregresse.

Gli edifici esistenti sui mappali 47 e 79 sono sempre stati utilizzati come uffici ed autorimessa per autobus. Al loro interno avvenivano le normali attività di manutenzione degli automezzi (lavaggio e piccole riparazioni).

L'edificio al mappale 78 è sempre stato adibito a residenza.

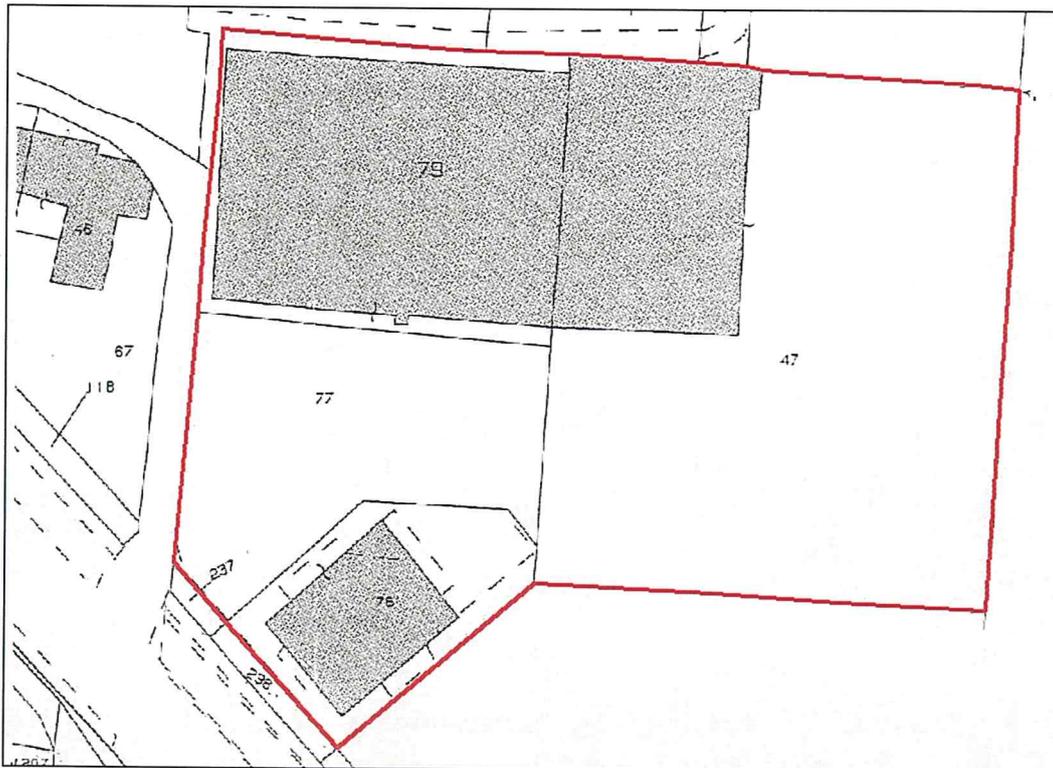


Figura 2-2 - Estratto Mappa Catastale

Il Piano Regolatore Generale definisce le aree presenti come segue:

BP1: aree e lotti isolati con edifici a destinazione produttiva in area urbana, esistenti e di completamento. Comprende lotti non edificati ed edificati con costruzioni destinate ad attività produttive (circondati da zone prevalentemente destinate ad altra funzione) con presenza di attività commerciali, direzionali e residenziali ad esse direttamente collegate, con l'esclusione delle industrie insalubri classificate tali dalle disposizioni vigenti in materia.

B7: aree urbane con edifici isolati su lotto, esistenti e di completamento, prevalentemente residenziali. Comprende settori urbani edificati, di edilizia a bassa densità di tipo unifamiliare, bifamiliare, fino a formare isolati residenziali, rare le presenze di attività produttive, entro tessuti regolari e ormai saturi. Le strade, spesso sovradimensionate, sono carenti nelle loro attrezzature e nella dotazione dei marciapiedi.

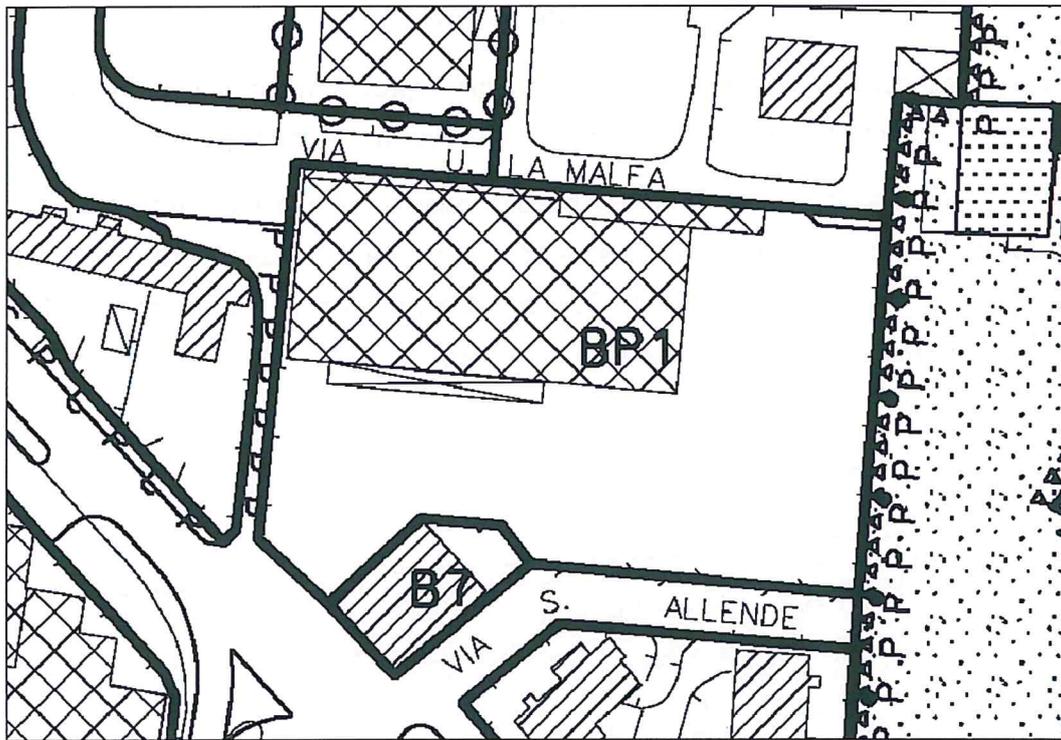


Figura 2-3 - Estratto P.R.G. vigente

3. PIANO DI INVESTIGAZIONE E PARAMETRI DA RILEVARE

La distribuzione e il posizionamento dei punti di indagine riprende quanto proposto da Nelsa s.r.l. e modificato a seguito del sopralluogo effettuato da ARPA in data 29 ottobre 2009.

Si propone di mantenere lo stesso numero di punti di indagine proposti da Nelsa s.r.l., 10 sondaggi a carotaggio continuo più il collaudo di due scavi di alloggio dei serbatoi interrati, riposizionandoli in base alle indicazioni fornite da ARPA (cfr. Figura 3-1 e Allegato 1). L'ubicazione definitiva potrà essere raffinata in sede di cantiere alla presenza dei tecnici ARPA.

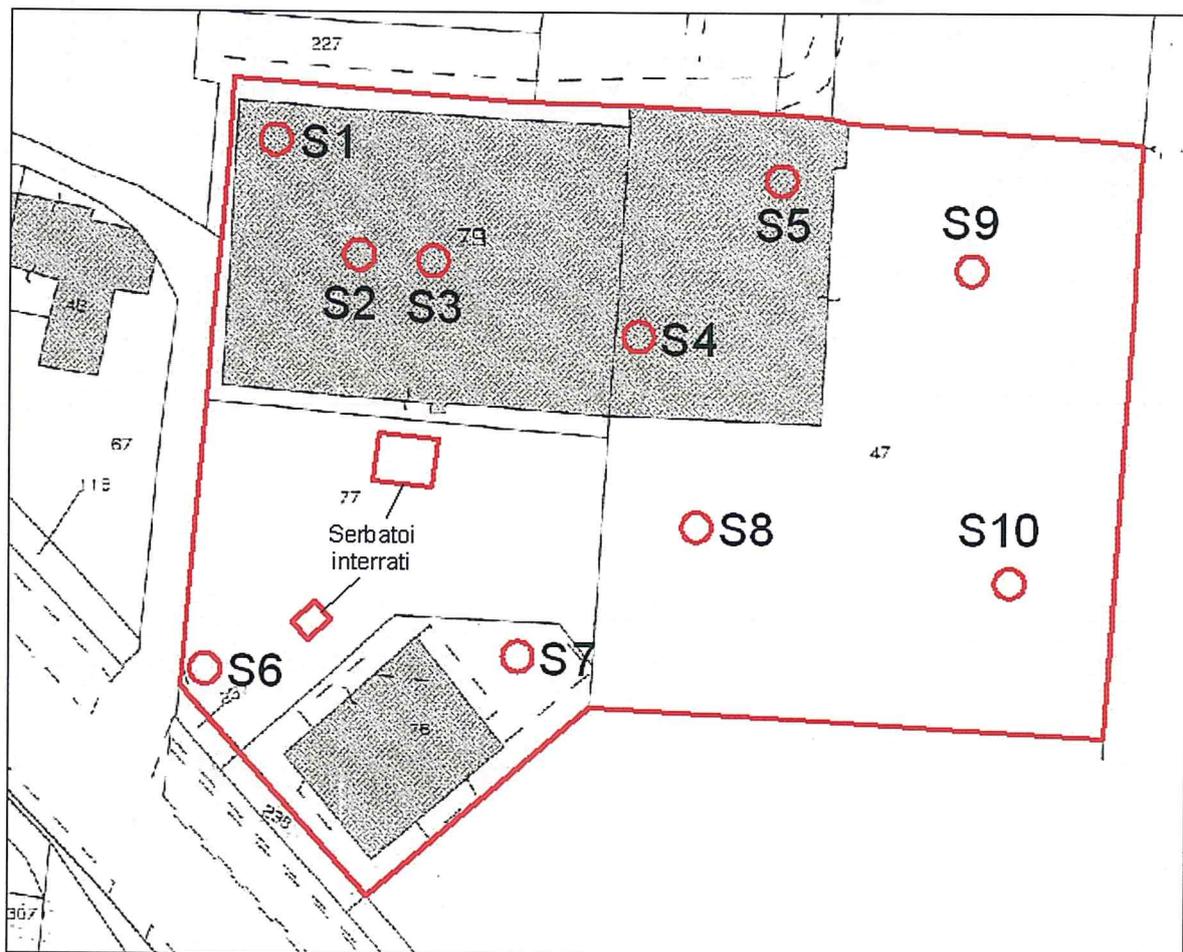


Figura 3-1 – Ubicazione dei punti di indagine concordati (dicembre 2009)

In mancanza di una planimetria della rete fognaria, ed a seguito della infruttuosa richiesta di accesso agli atti presso gli uffici comunali, si propone di valutare direttamente in sede di cantiere l'ubicazione dei punti di indagine per la verifica di questa criticità. Si ricorda a tal proposito che tutti i sottoservizi connessi allo smaltimento delle acque bianche e nere (pozzetti e collegamenti) dovranno essere mantenuti in esercizio anche per le future attività, pertanto le indagini dovranno preservarne la loro completa funzionalità.

L'indagine verrà svolta con sonda a carotaggio continuo per ridurre l'impatto sulle strutture esistenti. Le indagini verranno approfondite fino a -3,0 m da p.c. o dalla base d'appoggio dei centri di pericolo, o comunque fino al raggiungimento del terreno privo di alterazioni organolettiche, con campionamento tra 0,0/-1,0 m e tra -2,0/-3,0 m, oltre a tutti i livelli alterati. Al termine delle attività di indagine i fori di sondaggio verranno riempiti e sigillati con malta bentonitica.

Per la determinazione della qualità dei terreni sarà ricercato un identico set di analiti per i vari punti di campionamento. Nel dettaglio verranno ricercati i seguenti parametri:

- Idrocarburi pesanti (C>12);
- 9 Metalli (Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame e Zinco).

L'esame dei risultati di queste analisi, comparati con valori di concentrazione limite accettabili previsti dalla vigente normativa in materia (d.lgs. 152/06), per siti con destinazione d'uso industriale o commerciale (Parte IV, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B) dovrà condurre, nell'auspicio dei proponenti, alla certificazione di parametri compatibili con l'attuale destinazione d'uso industriale/commerciale.

Tutte le operazioni di indagine ambientale preliminare e di laboratorio rispetteranno le indicazioni riportate nel "Protocollo di campionamento e analisi dei terreni" fornito da ARPA con la sua nota del 29 ottobre u.s.

Il laboratorio di parte per le analisi dei terreni sarà il laboratorio certificato SINAL *Tecnologie d'Impresa s.r.l.* di Cabiato (CO); le metodiche analitiche saranno concordate con il responsabile del laboratorio Arpa di Monza e Brianza.

Serbatoi interrati

La data nella quale avverrà la rimozione dei tre serbatoi interrati verrà comunicata agli Enti di controllo con almeno 15 giorni di preavviso. Contestualmente alla rimozione dei serbatoi si organizzerà il campionamento dei terreni degli scavi di alloggio degli stessi.

Si propone il campionamento delle quattro pareti e del fondo di ogni scavo di alloggio. Vista l'adiacenza dei due serbatoi interrati a servizio dell'impianto di erogazione gasolio, prossimi ai capannoni industriali, si ipotizza la realizzazione di un unico scavo. L'eventuale terreno interposto ai due serbatoi e quello immediatamente adeso alle pareti degli stessi verrà accumulato temporaneamente all'interno dei capannoni in attesa dei risultati di omologa per il loro corretto conferimento in impianti autorizzati.

La proprietà si riserva la facoltà di riempire gli scavi di alloggio con materiale certificato, adagiati su teli impermeabili o geotessuto, in attesa dei risultati analitici di verifica in contraddittorio con ARPA.

Per la determinazione della qualità dei terreni negli scavi di alloggio dei serbatoi sarà ricercato il set analitico:

- Idrocarburi pesanti (C>12);
- Idrocarburi Policiclici Aromatici;
- 9 Metalli (Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame e Zinco).

Meda – Mariano Comense, 31 dicembre 2009

Maurizio Marelli

dott. geol. Maurizio Marelli



ALLEGATO 1

***Planimetria indagine ambientale
preliminare (ex d.lgs 152/06 s.m.i.)***

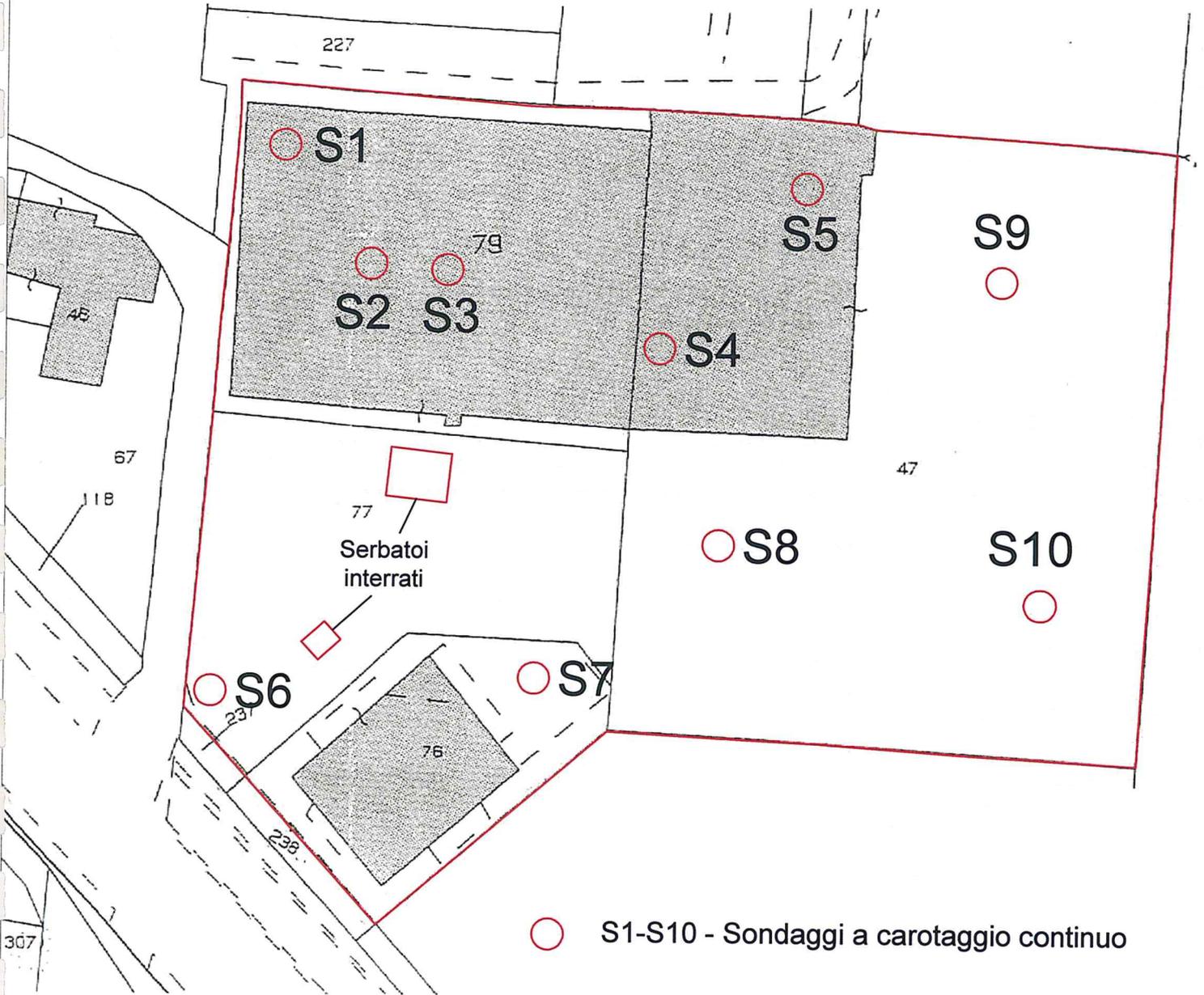
G.A.M.M. s.r.l.

Via San Francesco, 19 - 22066 Mariano Comense (CO)

C.F./P.I. 02634860130

Area Ex Dell'Orto Romildo e Figli

Via Valassina, 40 - 20038 Seregno (MB)



Indagine Ambientale Preliminare (ex d.lgs. 152/06 s.m.i.)

dicembre 2009

ALLEGATO 2

Report fotografico



Foto 1 – Panoramica interna del capannone al mappale 79



Foto 2 – Area lavaggio “pezzi”



Foto 3 – Panoramica interna del capannone al mappale 79



Foto 4 – Panoramica interna capannone al mappale 47



Foto 5 – Panoramica esterna dal confine est della proprietà verso Via Valassina

